

## BOE

**PERCORSI BIBLIOGRAFICI PER L'ORIENTAMENTO EDUCATIVO**  
a cura della biblioteca Centro RiEsko

---

# LE LINGUE IN CLASSE

Una risorsa per gestire la pluralità linguistica



A cura della Biblioteca del  
Centro Documentazione e Intercultura RiESco  
U.O. Adolescenti e Centro RiESco  
Dipartimento Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni

**Nuova edizione**

**Stampa: febbraio 2026**

## **BOE – PROPOSTE BIBLIOGRAFICHE PER L'ORIENTAMENTO EDUCATIVO**

Per orientarsi fra produzioni editoriali e tracce di esperienze

Le BOE sono bibliografie per l'orientamento educativo pensate dal Centro RiESco con l'obiettivo di segnalare percorsi di lettura, spunti operativi, suggerimenti utili e approfondimenti su tematiche legate all'educazione interculturale, alla promozione della cultura dell'infanzia con particolare riferimento ai temi dell'inclusione e dell'integrazione. Non solo libri, ma anche articoli tratti da riviste e dossier, video, cortometraggi, film, documentari, musica, materiale audiovisivo, accessibile anche on-line, per conoscere e riflettere sulle sfide che operatori, educatori, insegnanti, genitori e giovani devono quotidianamente affrontare nella scuola di oggi, partendo da una lettura interattiva capace di offrire nuovi stimoli e punti di vista.

Le BOE possono quindi configurarsi, anche a scuola, come strumenti utili per stimolare allieve e allievi e proporre temi complessi come quelli della diversità culturale, dell'incontro con l'altro e della disabilità; possono costituire inoltre, come fa questa BOE sul plurilinguismo, supporti interdisciplinari per un progetto pedagogico che consenta la visione dei saperi in modo complesso e complementare.

Il Centro si propone come collettore di risorse, testuali e multimediali, per consentire di avvicinare l'operatore – docente o educatore – a una varietà di fonti, proposte, spunti di lavoro. La mappa ragionata consente a chi lavora in ambito scolastico o educativo di intercettare risorse e di accedervi grazie al lavoro di raccolta, sintesi ed informazione operato dal Centro, che ha come obiettivo quello di favorire la qualificazione del personale educativo e scolastico su temi cogenti o innovativi.

## LE BOE PUBBLICATE

- >> Rosa Parks e la battaglia contro il razzismo
- >> Periferie urbane: dal writing all'Hip Hop
- >> L'acqua: risorsa e diritto
- >> Condomini, palazzi, hotel: luoghi urbani di incontro e confronto
- >> Giocare è un diritto di tutti
- >> Le donne immigrate e il velo
- >> Il mondo in festa: tradizioni e festività religiose nelle diverse culture
- >> Il primo respiro. Nascita e stili di cura
- >> Il pallone a colori. Storie di calci, strade e incontri
- >> Seconde generazioni e cittadinanza
- >> Per una scuola che sa accogliere
- >> Dall'educazione psicomotoria all'osservazione
- >> Bologna Outdoor Education. L'educazione all'aria aperta nei servizi educativi e scolastici
- >> Questioni di vita e di morte
- >> Cucina, saperi e sapori
- >> Nuvole in viaggio: spunti didattici tra fumetti, graphic novel e racconti per immagini
- >> Outdoor education: aggiornamento
- >> Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA). Materiali e risorse presenti al Centro Riesco
- >> Ascolta un po'. Materiali e risorse audio per la didattica e attività in ambito educativo
- >> Nella terra di mezzo. Rischi e opportunità in adolescenza
- >> Famiglie nella migrazione, stili genitoriali, cura educativa
- >> Outdoor Education. L'educazione all'aria aperta nei servizi educativi e scolastici (nuova versione del 2021)
- >> Senza Parole. Spunti bibliografici per l'utilizzo dei silent book nei contesti educativi e scolastici
- >> Da lontano. Accogliere minori con storia di migrazione nella scuola multiculturale
- >> Vuoti di Memoria. Colonialismi e didattica dell'altro
- >> Immaginari plurali. Razza e differenze negli albi illustrati
- >> Ricordare per educare alla pace. La memoria della shoah a scuola (2024)
- >> Intendere e volere. Don Milani e la scuola (2024)
- >> Vicini e Lontani. La lingua italiana per chi viene dalla Cina (2024)
- >> Senza parole. Spunti bibliografici per l'utilizzo dei silent book nei contesti educativi e scolastici (2025)

## DOVE TROVARLE?

I nuovi percorsi bibliografici prodotti da RiESco sono in distribuzione presso il Centro e possono essere consultati e scaricati on-line al link

<https://centro-riesco.comune.bologna.it/pubblicazioni-del-centro/boe>

## Introduzione

Per aprire un mondo di possibilità educative e didattiche a insegnanti e adulti con responsabilità educative, educatrici, educatori, mediatori e mediatrici, professioniste/i dell'intercultura. A cosa servono le lingue nella classe? Cosa possiamo fare in una sezione? Le lingue sono oggetto di insegnamento e obiettivo di apprendimento? O possono essere considerate anche fedeli alleate di chi gestisce un gruppo eterogeneo in un contesto scolastico? Dalla consultazione delle risorse di cui dispone la biblioteca emerge chiara la potenzialità dei repertori linguistici nella doppia dimensione che caratterizza la didattica: la prima, è quella che riguarda le possibilità di Samira e quelle di Liu. Grazie alle attività che fanno emergere le loro competenze linguistiche potranno rappresentarsi ed essere rappresentate come soggetti competenti all'interno del gruppo; inoltre, l'apprendimento della lingua italiana come lingua seconda sarà sostenuto da una lingua madre che resta solida, viva e nutrita da possibilità quotidiane, dentro e fuori casa.

La seconda dimensione riguarda non solo i benefici che potranno trarre Samira e Liu da una proposta didattica che rende visibili le loro lingue di famiglia, ma comprende anche la ricaduta sull'intero gruppo di apprendenti. Tutta la classe infatti gioverà di un approccio plurilingue, che farà del contatto con repertori linguistici della comunità e del territorio un elemento quotidiano o almeno ricorrente nella didattica, al fine di creare delle sensibilità diffuse e offrire una educazione linguistica globale. Scoperta della bellezza dei patrimoni linguistici, sorpresa e stupore nell'incontro con i suoni del mondo, piacere nell'attivazione sensoriale (non solo uditiva), possibilità di utilizzo del corpo e del ritmo. Sono tante le suggestioni e le possibilità che vengono dalle lingue.

A quelle proposte dalla biblioteca se ne possono aggiungere molte altre che vengono da suggestioni di chi quotidianamente lavora nelle classi. Vi invitiamo allora non solo a fare uso della biblioteca multiculturale del Centro, che vi aspetta ogni martedì, mercoledì e giovedì in via Ca' Selvatica, ma anche a proporci le vostre esperienze allo scopo di realizzare un catalogo digitale di possibilità.

Le numerose energie che circolano sul territorio di Bologna, dentro e fuori le scuole, potranno essere rese visibili e contribuiranno a costruire il mosaico di opportunità didattiche offerte dalle lingue. Se avete realizzato attività con le lingue nella vostra classe non esitate a raccontarcele. Basta scriverci una mail all'indirizzo [centroriesco@comune.bologna.it](mailto:centroriesco@comune.bologna.it) per ricevere semplici indicazioni sulla forma da dare a questo breve racconto.

## Per conoscere e approfondire



### ***La famiglia multilingue. Genitori e figli nella trasmissione linguistica intergenerazionale***

Francesca La Morgia

Meltemi, 2025

☑ Disponibile al prestito presso la Biblioteca del Centro RiESco

Quali dinamiche interessano la trasmissione della lingua in una famiglia della diaspora? Francesca La Morgia, linguista con un lungo percorso di ricerca nel campo del bilinguismo, in questo saggio esplora le politiche linguistiche all'interno delle famiglie, e le tante dimensioni della crescita in una famiglia che parla una lingua diversa dall'italiano: l'alternanza dei repertori, la sostituzione di una lingua, la lingua madre nell'adozione, lingue e paesi d'origine, adolescenza e scelte linguistiche.



### ***Percorsi interculturali per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria: costruire dialogo e relazioni a partire dai bambini.***

Bognesi Ivana

Franco Angeli, 2023

☑ Disponibile al prestito presso la Biblioteca del Centro RiESco

Il testo rappresenta uno strumento per capire i fenomeni nei contesti educativi multiculturali. Il dialogo e' considerato essenziale nella Pedagogia interculturale per creare relazioni tra persone di diverse culture. Sono incluse attività pratiche per sviluppare un pensiero critico nei bambini e promuovere il confronto di diversi punti di vista. Si sottolinea l'importanza di insegnanti capaci di osservare le culture e contrastare pregiudizi e discriminazione, in particolare nelle scuole con molti bambini stranieri. Il testo e' destinato agli insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria e agli studenti di Scienze della Formazione primaria.



### ***Come costruire uno scaffale multilingue in biblioteca ragazzi***

Caterina Ramonda

Editrice Bibliografica, 2022

☑ Disponibile al prestito presso la Biblioteca del Centro RiESco

Cosa comporta realizzare una biblioteca multilingue in una società plurilingue? Qual è il modo migliore per accogliere famiglie bilingui in biblioteca ragazzi? Il manuale affianca a una riflessione sui benefici e le potenzialità del plurilinguismo e sulla necessità di un'apertura maggiore a tutte le famiglie e agli utenti bilingui una serie di suggerimenti pratici per la creazione di uno scaffale multiculturale e per farlo vivere, corredata di un'ampia bibliografia di base e da esempi di buone pratiche in Italia e all'estero.



### ***Migrazioni e appartenenze: identità composite e plurilinguismo***

Antonietta Bivona

Mimesis 2022

☑ Disponibile al prestito presso la Biblioteca del Centro RiESco

Il libro presenta una serie di contributi interdisciplinari sui fenomeni del plurilinguismo letterario, con attenzione alle relazioni tra scritture, arti e migrazione e al ruolo giocato da registi, scrittori e intellettuali nella costruzione di una nuova immagine dell'altro e di immaginari diversi rispetto a quelli tradizionali. Diversi i temi toccati: dalle politiche linguistiche e di dialogo interculturale dell'Europa, alle riflessioni sul ruolo che possono giocare arti e scritture nella creazione modelli formativi attenti al movimento, allo spostamento e che permettano a tutti i cittadini di "stare tra le lingue" e di costruire identità composite in mondi culturali plurali.



### ***Ogni lingua vale. La sperimentazione nelle scuole secondarie di primo grado e nell'istruzione degli adulti***

A cura di Fernanda Minuz, Bologna : Istituzione Gian Franco Minguzzi : Centro Riesco, 2022

☑ Disponibile al prestito presso la Biblioteca del Centro RiESco

Il percorso - nato da un'iniziativa del Gruppo Tecnico costituito dalla Istituzione Gian Franco Minguzzi della Città metropolitana di Bologna, la Città Metropolitana, il Centro RiESco del Comune di Bologna (UI Sistema formativo Integrato Infanzia e Adolescenza), il Centro Interculturale Massimo Zonarelli - vuole approfondire il tema del bilinguismo e del plurilinguismo proponendo ai servizi educativi per l'infanzia e alle scuole primarie un'indagine sperimentale per arrivare ad avere una fotografia linguistica della scuola. L'obiettivo è quello di valorizzare la diversità linguistica presente nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie del territorio metropolitano di Bologna proponendo alle scuole una serie di azioni e di attività mirate a livelli diversi, in base all'interesse e alla disponibilità della scuola. Disponibile online sul sito del Centro RiESco: <https://shorturl.at/Lyjfo>



### ***Unu Dy San. Proposte operative per la didattica plurilingue nella scuola del primo ciclo***

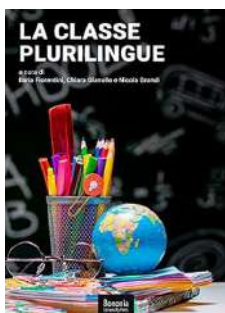
a cura di Valentina Carbonara e Andrea Scibetta

La Linea, 2021

☑ Disponibile al prestito presso la Biblioteca del Centro RiESco

Una risorsa indispensabile per i docenti della scuola di oggi. Per centrare l'obiettivo posto dalla nuova competenza-chiave europea a proposito di multilinguismo. Il volume è un itinerario attraverso una varietà di attività di insegnamento-apprendimento, e offre agli

insegnanti molte schede di attività facilmente adattabili.



### ***La classe plurilingue***

A cura di Ilaria Fiorentini, Chiara Giannollo e Nicola Grandi,  
University Press, 2020

☑ Disponibile al prestito presso la Biblioteca del Centro RiESco

Il volume raccoglie contributi di esperti linguisti, che lavorano all'università italiana e straniera, con l'intento di rispondere alle esigenze didattiche di educatori, educatrici e insegnanti, in particolare quelle delle scuole primarie e secondarie di primo grado, che insegnano e lavorano in contesti complessi plurilingue. Il testo si configura quindi come uno strumento utile, una guida, per orientarsi e conoscere meglio la varietà linguistica presente nelle scuole.

Ogni capitolo è infatti dedicato alla conoscenza e allo studio di una lingua, dal punto di vista linguistico (aspetti storici, fonologici, morfosintattici etc...), tra quelle più presenti in Italia: rumeno, albanese, lingue slave occidentali e meridionali, lingue slave orientali, roman, lingue indoarie moderne del Subcontinente indiano, tamil e lingue dravidiche, tagalog, cinese, arabo, amarico, somalo, lingue dell'Africa subsahariana, varietà di spagnolo dell'ispanoamerica. Online è possibile consultare e scaricare materiali legati al progetto 'La classe plurilingue. Ricerca sulla complessità linguistica per una didattica inclusiva' nell'ambito del quale è stato realizzato il libro.

<https://site.unibo.it/classe-plurilingue/it/materiali>



### ***Imparare attraverso le lingue: il translanguaging come pratica didattica***

Valentina Carbonara, Andrea Scibetta;  
prefazione di Jim Cummins,  
Carocci, 2020

☑ Disponibile al prestito presso la Biblioteca del Centro RiESco

Il termine translanguaging, molto diffuso in ambito nordamericano, si riferisce all'uso dinamico di tutte le risorse linguistiche di un parlante/apprendente bi/plurilingue. Il libro fornisce uno sguardo teorico e pratico su questo concetto, ponendolo in continuità con i documenti di politica linguistica europei e con la tradizione dell'educazione linguistica in Italia.

Dopo una panoramica sui principali studi su bilinguismo e translanguaging e un'analisi della gestione del plurilinguismo nella scuola italiana, vengono presentati esempi didattici e aspetti di ricerca tratti dal progetto L'AltRoparlante, vincitore del Label europeo delle lingue 2018. Il progetto, sviluppato in diversi ordini e gradi di cinque scuole italiane, ha l'obiettivo di integrare le lingue e i dialetti degli studenti nella didattica quotidiana, attraverso strategie basate sulla pedagogia del translanguaging e rispettose dei diritti linguistici degli studenti con background migratorio, in una cornice di legittimazione simbolica ed educativa del plurilinguismo.



### ***Per una scuola inclusiva: proposte di buone pratiche***

a cura di Lisa Cerantola e Maria Teresa Tagliaventi  
Junior, 2020

☑ Disponibile al prestito presso la Biblioteca del Centro RiESco

Redatto da insegnanti e rivolto a insegnanti, il libro è uno dei prodotti di una ricerca-azione condotta all'interno del progetto RISE (Roma Inclusive School Experiences), finanziato nell'ambito del programma "Rights, Equality and Citizenship" dell'Unione Europea e coordinato dal Dipartimento di Scienze dell'Educazione e volto a rispondere al diritto all'istruzione di bambini, bambine e adolescenti rom e sinti, ancora una sfida per molti Paesi. Il presupposto su cui si basa il progetto è che l'inclusione sia un bene da condividere e che lo stare bene a scuola faciliti l'apprendimento di tutti gli studenti e le studentesse.

La diversità diventa così l'occasione di un miglioramento della qualità dell'offerta formativa rivolta alla classe. Il testo presenta, sotto forma di schede, buone pratiche per promuovere l'inclusione e un clima di classe positivo nella scuola primaria e secondaria di primo grado.



### ***Il bilinguismo in età evolutiva.***

#### ***Aspetti cognitivi, linguistici, neuropsicologici, educativi***

A cura di M. Chiara Levorato e Andrea Marini

Erickson, 2019

☑ Disponibile al prestito presso la Biblioteca del Centro RiESco

Il libro analizza gli effetti che l'esposizione a due o più lingue in età evolutiva può portare per quel che riguarda i processi di acquisizione fonetico-fonologica, nello sviluppo iniziale del lessico, della morfosintassi, della competenza narrativa, nonché delle abilità di lettura, comprensione del testo e consapevolezza metalinguistica.

Il libro affronta anche due tematiche specifiche: il bilinguismo bimodale, ossia le competenze linguistiche dei bambini sordi (che possono essere considerati bilingui avendo acquisito la lingua vocale e la lingua dei segni) e il Disturbo Primario del Linguaggio (DPL) in condizioni di bilinguismo, evidenziando come l'esposizione a un contesto bilingue potenzi alcune abilità non linguistiche che potrebbero essere usate come punti di forza nella riabilitazione.



***Quale diversità per gli alunni sud-asiatici in Italia?  
Lingue, sistemi educativi ed esperienze transcontinentali  
in prospettiva interculturale.***

Zoran Lapov  
Franco Angeli, 2018

☑ Disponibile al prestito presso la Biblioteca del Centro RiESco

La scuola italiana di oggi è un incontro di culture diverse e crea continue occasioni di comunicazione tra culture e mondi diversi. Il libro si focalizza in particolare su quella che è la realtà degli alunni sud-asiatici in Italia (indiani, bangladesi, pakistani, srilankesi) e su come le loro esperienze e le loro conoscenze pregresse - linguistiche, alfabetiche, culturali, postcoloniali - influenzano le loro interazioni sociali a scuola.



***Ogni lingua vale. Conoscere e valorizzare la diversità  
linguistica nei servizi per l'infanzia e nelle scuole***

A cura di Fausto Ameli. Bologna : Istituzione Gian Franco Minguzzi, [2018]. Pubblicato in collaborazione con il Centro RiESco e il Centro Interculturale Zonarelli del Comune di Bologna.

☑ Disponibile al prestito presso la Biblioteca del Centro RiESco

Un documento, unico nel suo genere, che ha come obiettivo quello di fornire un quadro d'insieme della normativa, del dibattito in corso, delle ricerche e delle sperimentazioni relativamente al riconoscimento del plurilinguismo.



***I bambini bilingui. Favorire gli apprendimenti nelle classi  
multiculturali***

a cura di Paola Bonifacci  
Carocci, 2018

☑ Disponibile al prestito presso la Biblioteca del Centro RiESco

Il fenomeno del bilinguismo non è estraneo alla nostra cultura, basti pensare alla ricca tradizione dialettale e alle tante minoranze linguistiche presenti nel territorio italiano. Tuttavia, i flussi migratori hanno portato a un aumento significativo di bambini bilingui, esposti a una lingua madre (L1) in ambito familiare e all'italiano in quello scolastico, generando nuove sfide educative. Il libro analizza il bilinguismo nei bambini a partire dalle sue definizioni, esplorando lo sviluppo linguistico, cognitivo e degli apprendimenti. Vengono presentate tecniche per la ricostruzione della storia linguistica, criteri per distinguere tra difficoltà linguistiche e disturbi del linguaggio o dell'apprendimento, e strategie di potenziamento scolastico, con un focus sull'uso delle simbologie grafiche e

principi di glottodidattica.



### **Parola di sé.**

#### **Le autobiografie linguistiche tra teoria e didattica.**

Gianpaolo Anfosso

Franco Angeli, 2016

☑ Disponibile al prestito presso la Biblioteca del Centro RiESco

Il libro propone una riflessione sul valore dell'autobiografia linguistica: il racconto delle proprie lingue, infatti, diventa uno strumento di indagine del vissuto e di costruzione identitaria, capace di mettere in relazione parole, codici e esperienze personali. La prima parte del libro esplora il tema in modo teorico, mentre la seconda e la terza propongono le autobiografie linguistiche come strumento per valorizzare il plurilinguismo e offrire percorsi didattici.



### **Il bilinguismo a scuola**

Paola Viterbori, Elena Gandolfi, Alda Scopesi

Giunti, 2016

☑ Disponibile al prestito presso la Biblioteca del Centro RiESco

Il libro si focalizza in particolare sull'acquisizione delle competenze di lettura e scrittura negli allievi bilingui, segnalando ciò che può interferire con l'apprendimento e gli interventi alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria che possono facilitarlo.



### **Valorizzazione dell'intercultura e del plurilinguismo a scuola: sperimentando la varietà attraverso lingue, linguaggi, scritture**

A cura di Tiziana Chiappelli, Claudia Manetti, Alan Pona,  
Saperi Aperti Soc. coop, 2015

☑ Disponibile al prestito presso la Biblioteca del Centro RiESco

Il libro nasce dalla sperimentazione di due percorsi formativi, durati due anni e rivolti alle scuole secondarie di primo e secondo grado della provincia di Pistoia. Due gli assi di intervento: la valorizzazione del plurilinguismo tra gli studenti e la formazione dei docenti in relazione ai protocolli di accoglienza e gli strumenti per la continuità in verticale nei percorsi degli alunni non italofoni.



### **Una scuola, tante lingue. Lavorare in una classe multiculturale**

Angela Maltoni ; introduzione di Graziella Favaro,  
Edizioni Junior, 2013

☑ Disponibile al prestito presso la Biblioteca del Centro RiESco

Il libro propone attività per la scuola primaria di educazione interculturale e di conoscenza di altre culture attraverso l'utilizzo

di favole e racconti, anche plurilingui.



### **Guida per genitori di bambini bilingui**

Barbara Abdelilah-Bauer,  
Raffaello Cortina, 2013

☑ Disponibile al prestito presso la Biblioteca del Centro RiESco

Le ricerche sottolineano da tempo gli effetti benefici del bilinguismo precoce, sia esso legato alla trasmissione delle lingue materne o all'apprendimento precoce delle lingue straniere.. Ma quali sono le condizioni per portare i bambini verso una competenza bilingue reale e duratura? Tutti i bambini possono diventare bilingui? In quale lingua parlare con il neonato? Che tipo di scuola scegliere? Il libro prova a dare una risposta a queste ed altre domande, rivolgendosi a genitori, insegnanti, educatori che si occupano di bambini che sono già bilingui o lo diventeranno.



### **Dare parole al mondo. L'italiano dei bambini stranieri**

a cura di Graziella Favaro,  
Junior, 2011

☑ Disponibile al prestito presso la Biblioteca del Centro RiESco

Il testo presenta i risultati di una ricerca-azione condotta in una scuola dell'infanzia multiculturale plurilingue. Obiettivo è capire qual è la situazione linguistica dei bambini stranieri inseriti nella scuola dell'infanzia al momento del loro passaggio nella primaria, quali lingue essi conoscono e praticano a casa con i familiari, come si presenta l'italiano che stanno acquisendo giorno dopo giorno grazie agli scambi quotidiani con i coetanei e con gli adulti. Vengono proposti suggerimenti per osservare lo sviluppo linguistico, per sollecitare la capacità di descrivere, narrare, raccontare e per valorizzare le lingue d'origine e le situazioni di bilinguismo.



### **Atlante mondiale delle lingue**

Roland Breton; cartografia di Krystyna Mazoyer  
A. Vallardi, 2010

☑ Disponibile al prestito presso la Biblioteca del Centro RiESco

Un atlante sulla distribuzione spaziale delle lingue che, attraverso grafici e cartine, mostra visivamente l'intrinseca natura dinamica dei fenomeni linguistici. Partendo da un'analisi delle parentele tra le lingue, vengono proposte schede di approfondimento sui diversi idiomi ufficiali, gli usi linguistici delle popolazioni, l'estensione delle diverse aree linguistiche e le possibili linee di sviluppo dei fenomeni linguistici a partire dalle tendenze attuali, che privilegiano gli idiomi nazionali rispetto alle lingue minoritarie, a forte rischio di estinzione.



### ***Crescere nel bilinguismo.***

#### ***Aspetti cognitivi, linguistici ed emotivi***

A cura di Silvana Contento,  
Carocci, 2010

☑ Disponibile al prestito presso la Biblioteca del Centro RiESco

Un volume che spiega il bilinguismo tenendo in considerazione gli aspetti cognitivi, linguistici ed emotivi del fenomeno. Il testo nasce dall'interesse di alcuni docenti di discipline diverse di raccogliere e presentare in maniera sistematica i risultati di recenti contributi di ricerca connessi alla loro pratica didattica e clinica. Dal confronto di queste esperienze, emerge una panoramica generale sullo sviluppo bilingue tipico e atipico, con particolare riferimento alle situazioni di bilinguismo che si creano in Italia grazie ai flussi migratori.



### ***Il bambino bilingue. Crescere parlando più di una lingua***

Barbara Abdelilah-Bauer,  
Cortina, 2008

☑ Disponibile al prestito presso la Biblioteca del Centro RiESco

Il libro analizza i diversi aspetti del bilinguismo e plurilinguismo, cercando di capire le differenze fra chi è bilingue dalla nascita e chi apprende una seconda lingua più tardi, quali sono gli effetti del bilinguismo sul percorso scolastico, le difficoltà del bilinguismo e del rapporto fra prima e seconda lingua, il bilinguismo in famiglia.



### ***Educare al plurilinguismo***

Stefania Cavagnoli,  
Franco Angeli, 2011.

**In fase di acquisizione**

Il volume descrive una sperimentazione di insegnamento plurilingue in una scuola primaria della Provincia di Bolzano, inserendola nell'attualità della ricerca didattica e fornendo esempi concreti per affrontare l'insegnamento disciplinare in lingua seconda.

## Libri per bambini e ragazzi



### ***Tararì tararera...: storia in lingua Piripù per il puro piacere di raccontare storie ai Piripù Bibi***

Emanuela Bussolati, Carthusia

☑ Disponibile al prestito presso la Biblioteca del Centro RiESco

Le avventure del piccolo Piripù Bibi sono storie semplici narrate in una lingua inventata: una sequenza di suoni che invitano il lettore adulto a giocare con le intonazioni della voce, le espressioni del viso e del corpo... e creare così una giocosa complicità. Della stessa autrice al Centro Riesco sono disponibili anche altre storie per continuare a leggere la lingua Piripù: ***Badabùm***: un'altra storia in lingua Piripù per il puro piacere di raccontare storie ai Piripù bibi (Carthusia, 2011),

***Rulba rulba*** (Carthusia, 2013)



### ***Piccolo dizionario per animali poliglotti***

Ilaria Dal Canton;

Corraini, 2013

☑ Disponibile al prestito presso la Biblioteca del Centro RiESco

Che verso fa la mucca? E l'asinello? E la gallina? Tutto dipende da dove vi trovate nel mondo! Anche gli animali infatti hanno una forte passione per la linguistica e hanno sviluppato il loro modo di comunicare a seconda del paese in cui vivono. Il

Piccolo dizionario degli animali poliglotti illustra i versi degli animali da una prospettiva multilinguistica e rappresenta una risorsa per costruire un repertorio di versi e suoni con l'aiuto dei bambini e delle famiglie. Una lettura per giocare con i suoni delle lingue e per valorizzarle.



### ***E la rana come fa? Kerokero, cruà-cruà: i versi degli animali dal mondo***

Anselmo Roveda; illustrazioni di Paolo Domeniconi,

Sinnos, 2007

☑ Disponibile al prestito presso la Biblioteca del Centro RiESco

Un libro per i più piccoli per scoprire parole e versi di animali in diverse lingue del mondo. Un testo illustrato per aiutare i piccoli lettori a familiarizzare con lingue, assonanze, pronunce e suoni.



### **Ciao, come ti chiami?**

Gli alunni di una classe quinta della scuola elementare Principe di Piemonte, 49. Circolo didattico di Roma, gli studenti stranieri del 7. Centro territoriale permanente di Roma  
Sinnos, 2005.

☑ Disponibile al prestito presso la Biblioteca del Centro RiESco

Un libro di benvenuto per i bambini stranieri che entrano a scuola. Viene proposto in versione plurilingue un lessico di base della scuola. Testo anche in: albanese, arabo, cinese, inglese, polacco, spagnolo, rumeno, tagalog.

## **COLLANE**



### **Upupa**

**Casa editrice: La Linea**

Una collana dedicata agli albi illustrati bilingue selezionati ad Hoc con l'obiettivo di promuovere il piacere della lettura e sostenere nei bambini sia lo sviluppo della competenza multi-lingue sia l'apprendimento dell'italiano.

☑ In biblioteca sono disponibili al prestito:

**Dada**, Germano Zullo, Albertine, ed. 2021, italiano - francese

**Cenerina ha una grande stoffa a fiori**, Fu Wenzheng, ed. 2021, italiano - cinese

**Un gatto combinaguai**, storia di Abeer Al Taher; illustrazioni di Maya Fidawi, ed. 2021, italiano - arabo

**Keentied o l'arte di volare verso la felicità**, Miriam Koch, ed. 2021, italiano - inglese



### **Libri ponte sul mediterraneo**

**Casa editrice: Gallucci Editore**

La collana raccoglie albi illustrati e primi libri bilingue italiano - arabo, rivolti a bambine e bambini da 0-6 anni.

Il progetto nasce con l'intento di promuovere l'incontro tra la lingua e la cultura italiana e araba grazie alla collaborazione tra gallucci e la casa editrice "Kalimat" premiata come miglior editore dell'anno dalla Fiera del libro

per ragazzi di Bologna. In biblioteca sono disponibili al prestito:

**I miei occhi**, Fatima Sharafeddine; disegni di Loujaina Alassil; traduzione di Enrica Battisti, ed. 2022

**Le mie orecchie**, Fatima Sharafeddine; disegni di Loujaina Alassil; traduzione di Enrica Battista, ed. 2022

**I miei piedi**, Fatima Sharafeddine; disegni di Loujaina Alassil; traduzione di Elisabetta Bartuli ed Enrica Battista, ed. 2018

**Le mie mani**, Fatima Sharafeddine, disegni di Loujaina Alassil; traduzione di Elisabetta Bartuli ed Enrica Battista, ed. 2018

**Le città del libro**, Bodour Al Qasimi ; disegni di Denise Damanti, ed. 2023

**Il giuggiolo dei ricordi**, Reem Al Gurg; disegni di Laia Carrera; traduzione di Barbara Teresi, ed. 2023

**Ibn Battuta**, Fatima Sharafeddine; disegni di Hassan Amekan; traduzione di Claudia Maria Tresso, ed. 2022

**Yunis**, Amal Naser; disegni di Anita Barghigiani; traduzione di Barbara Teresi, ed. 2022

**Il mio segno distintivo**, Amal Naser, disegni di Zeineb Ben Haouala ; traduzione di Livia Muccini, ed. 2022

**Il Jinn del mare**, Dubai Abulhoul; disegni di Sarah Taibah, ed. 2020

**Il canto del mare**, Rania Zbib Daher; disegni di Debora Guidi; traduzione di Elisabetta Bartuli, ed. 2019

**Non aprire questo libro! ; Apro questo libro!**, Fatima Sharafeddine; disegni di Fereshteh Najafi; traduzione di Elisabetta Bartul, ed. 2019

**Avicenna**, Fatima Sharafeddine; disegni di Hassan Amekan; traduzione di Elisabetta Bartuli, ed. 2018

**Zia Osha**, Fatima Sharafeddine; disegni di Hanane Kai; traduzione di Isabella Camera D'Afflitto, ed. 2018



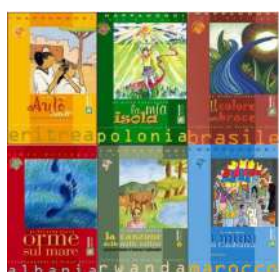
### **Storiesconfinat**

**Casa editrice: Cartusia**

La collana, curata da Graziella Favaro, raccoglie storie e favole tipiche di diversi paesi del mondo: Afghanistan, Albania, Cambogia, Cina, Egitto, Filippine, Haiti, India, Italia, Kenya, Kurdistan iracheno, Marocco, Perù, Romania, Russia, Senegal, Serbia, Sierra Leone, Sri Lanka e una storia rom. I testi, in versione bilingue, sono leporelli cartonati che da un lato presentano il racconto nelle due lingue e dall'altro una grande illustrazione

accompagnata da informazioni divulgative.

Per conoscere i libri della collana disponibili presso la biblioteca: <https://shorturl.at/KeP5B>



### **I mappamondi**

**Casa editrice: Sinnos**

Libri bilingue scritti da autrici e autori immigrati e di seconda generazione pensati per raccontare storie e autobiografie, pensate con l'intento di creare un ponte tra culture e favorire nelle scuole la conoscenza reciproca e la scoperta di culture, tradizioni, lingue diverse. Alla fine di ogni libro le pagine gialle raccolgono indirizzi, luoghi, associazioni e informazioni utili del Paese protagonista. Per conoscere i libri della collana disponibili presso la biblioteca: <https://urli.info/liu>



### ***Percorsi per una didattica plurilingue. idee e strumenti per conoscere forme e modi del plurilinguismo***

Graziella Favaro, Giunti Scuola

Graziella Favaro propone quattro percorsi che è possibile realizzare nelle classi: Io e le mie lingue; Le lingue intorno a me; A caccia delle lingue; Piccoli dizionari multilingui, Laboratori di scrittura in altri alfabeti, I prestiti linguistici. [Percorsi per una didattica plurilingue](#)



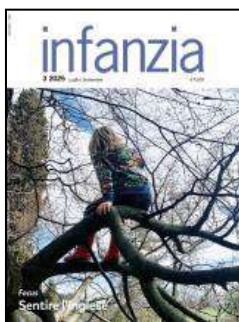
### ***Plurilinguismo a scuola:***

#### ***“cari genitori, raccontate nella vostra lingua...”***

Mihaela Coman, Giunti Scuola.

La lingua madre ha bisogno di essere curata, coltivata, sviluppata. Non ostacola i successivi apprendimenti di una seconda o terza lingua, bensì apre a più opportunità.

[Plurilinguismo a scuola](#)



### ***“UN PERCORSO VERSO CONTESTI PLURILINGUI E INTERCULTURALI.”***

Francesca La Morgia.

Infanzia, numero 3, Luglio-Settembre, 20-25.

Nella raccomandazioni del Consiglio d'Europa si afferma che il buon funzionamento delle democrazie necessita di inclusione sociale nel rispetto della diversità linguistica culturale. La diversità linguistica è importante nei servizi educativi per l'infanzia, dove si promuove lo sviluppo personale e professionale, l'integrazione sociale e la partecipazione alla cultura democratica. È importante supportare i bambini e le famiglie attraverso un'educazione plurilingue, in linea con le raccomandazioni europee. Per raggiungere questo obiettivo, nel progetto “Sentire” l'inglese, organizzano incontri per formare il personale educativo sul bilinguismo nell'infanzia e per rispondere alle domande dei genitori.



### **Calendario plurilingue**

Mariapaola Cirelli, Sesamo Giunti.

La valorizzazione delle lingue di tutti si esprime attraverso tanti piccoli momenti. Tra le nostre attività, un posto d'onore è occupato dal nostro speciale calendario in sei lingue che ogni giorno apriamo per aggiornare la data e il meteo

[Un calendario in sei lingue | Giunti Scuola](#)



### **Ma il riccio come fa? I versi degli animali del mondo**

Lorenzo Luatti, Giunti Scuola

Una "strepitosa" guida per orientarsi nell'universo animale in una prospettiva multilinguistica. Un modo giocoso per avvicinare i bambini alle onomatopee e alle lingue straniere.

[Ma il riccio come fa?](#)



### **Piccolo manifesto della lingua madre**

Graziella Favaro, Giunti Scuola

Un "decalogo" a cura di Graziella Favaro per valorizzare il plurilinguismo e la lingua madre a scuola, in famiglia, nei servizi educativi. Adatto sia per la scuola dell'infanzia sia per la scuola primaria.

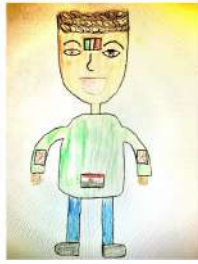
[Piccolo manifesto della lingua madre | Giunti Scuola](#)



### **Come valorizzare il plurilinguismo in classe. attività da fare in classe per sviluppare la competenza plurilingue**

Maria Cristina Mecenero, Giunti Scuola.

La docente descrive le attività realizzate nell'ambito del Progetto IRIS nella sua classe IV. Conversazione in cerchio, mappa delle lingue parlate in famiglia, sette parole in tante lingue, l'intervista, a coppie. Le lingue rappresentate nel corpo. Sono alcune delle attività proposte per valorizzare il serbatoio ricchissimo di sapere dei bambini e delle bambine. [Come valorizzare il plurilinguismo in classe](#)



### ***Le lingue dei bambini. Dodici attività alla scoperta della diversità linguistica,***

Graziella Favaro, Giunti Scuola

Graziella Favaro ci sollecita a interrogarci su quali idiomi utilizzino e ascoltino le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi al di fuori del tempo scolastico; è una domanda da considerare già dall'inizio dell'anno scolastico ma che, tuttavia, può essere ripresa anche durante l'anno. E' una spinta a dare visibilità e valore alle lingue della classe e anche a tenere conto dei cambiamenti in corso nel nostro Paese e di conseguenza anche nella scuola. Partendo dai tre macro obiettivi presenti nel documento del Ministero dell'Istruzione e del Merito da titolo "Orientamenti interculturali" ([Orientamenti interculturali](#)), si propongono alcuni percorsi e attività versatili, che possono essere realizzati in classe sia in occasione della giornata internazionale della Lingua Madre sia in momenti diversi.

[Le lingue dei bambini](#)



### ***Problemi con il plurilinguismo o plurilinguismo con i problemi?***

***Cercando un punto di aggancio con le famiglie, ci verranno in mente il cibo, le ninnenanne, le fiabe tradizionali, i giochi.***

Di Silvia Sordella, Giunti Scuola.

Cercando un collegamento con le famiglie, spesso si pensa a cibo, canzoni e giochi, ma non ai problemi di matematica, che riguardano tutti. Durante un corso di formazione del Progetto "Con parole mie", l'insegnante Damiano Nardo ha coinvolto i genitori per aiutare a risolvere problemi matematici. Ha utilizzato un testo semplice con un esempio di torta, ponendo domande chiare.

[Problemi con il plurilinguismo o plurilinguismo con i problemi? | Giunti Scuola](#)



### ***Nessun giorno senza scrivere***

***Un percorso di scrittura nella scuola primaria: ogni giorno i bambini scrivono un testo di quattro righe in corsivo. Il racconto di un'esperienza che si rifà a un progetto di ricerca-azione***

Di Emanuela Izzo, Giunti Scuola.

Nulla dies sine linea è una ricerca dell'Università di Roma Tre che studia lo sviluppo delle abilità di scrittura nella scuola primaria. L'analisi dell'OCSE mostra che l'Italia è in fondo alla classifica per le competenze di base. La ricerca cerca soluzioni per migliorare l'alfabetizzazione

[.Nessun giorno senza scrivere | Giunti Scuola](#)



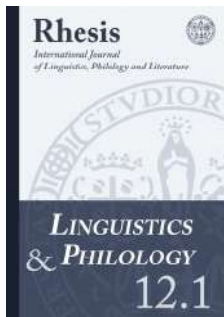
### ***Nessun giorno senza scrivere/2***

***Un percorso per inquadrare e approfondire il progetto "Nessun giorno senza scrivere": indicazioni operative ed esempi.***

Di Emanuela Izzo, Giunti Scuola.

Dopo un articolo su un percorso di scrittura in una classe terza, ne propongo un secondo per chiarire la proposta didattica. Ho analizzato i testi della ricerca dell'Università di Roma Tre e osservato che molte tracce mirano a sviluppare competenze argomentative. Altre tracce stimolano l'emotività e la storia personale dei bambini, mentre alcune incoraggiano creatività e fantasia. Per i bambini bilingue, scrivere in risposta alle tracce è una grande sfida. Un percorso di scrittura quotidiano può aiutare a migliorare la confidenza nell'espressione scritta del proprio pensiero.

[Nessun giorno senza scrivere/2 | Giunti Scuola](#)



### ***Il plurilinguismo a scuola: un'indagine sulle pratiche didattiche***

Paolo Nitti, da Rhesis, International Journal of Linguistics, Philology and Literature, 2021

Analisi di alcuni risultati di una ricerca sulle pratiche glottodidattiche in alcuni contesti scolastici multiculturali della provincia di Varese. I dati esaminati sono relativi essenzialmente alla percezione delle pratiche didattiche, considerando le attività e le strategie per l'insegnamento dell'italiano e delle lingue straniere nei contesti plurilingui. L'analisi esplorativa delle pratiche didattiche costituisce un punto di partenza significativo per capire come promuovere l'educazione plurilingue. [Il plurilinguismo a scuola: un'indagine sulle pratiche didattiche](#)



### ***Verdi plurilingue***

Di Benedetta Toni, Giunti Scuola.

L'iniziativa Verdi plurilingue educa gli alunni alla musica e all'apprendimento plurilingue. In questo articolo si parla di un progetto educativo sull'opera lirica, incentrato su Falstaff di Verdi. Questo progetto ha incluso la creazione di un volumetto didattico con cd audio, utilizzato nell'iniziativa Opera per le scuole, sostenuta anche dal Teatro Regio di Parma. Dal 2011, la collaborazione tra il Teatro Regio e la Scuola per l'Europa è cresciuta, portando alla creazione di diverse attività didattiche legate al melodramma, tra cui la partecipazione degli alunni alla rappresentazione de Il Gatto con gli Stivali e altri eventi. Un laboratorio teatrale ha coinvolto gli alunni nella preparazione dei costumi per un'opera, mentre gli studenti hanno studiato

Falstaff per una rappresentazione al Teatro Regio nel maggio 2025. Il laboratorio ha anche permesso di integrare le lingue insegnate nella scuola, coinvolgendo alunni con diverse lingue madri. Gli alunni hanno recitato e cantato, mettendo in risalto la musicalità dell'opera attraverso vari brani e creando un'esperienza artistica e plurilingue per il pubblico.

<https://www.giuntiscuola.it/articoli/verdi-plurilingue>



### ***Il plurilinguismo narrato in classe: conoscenza, inclusione, apprendimento.***

Di Cristina Fraccaro.

I percorsi sul plurilinguismo includono attività per la classe che variano a seconda dell'età degli alunni e della presenza di studenti di origine straniera. Gli insegnanti usano pratiche e strumenti diversi per rendere le attività efficaci. Un punto centrale è l'analisi delle lingue presenti nella classe. Le attività possono essere svolte in plenaria o individualmente, come ad esempio un cartellone in cui scrivere i nomi delle lingue parlate dagli alunni, stimolando curiosità e sorpresa. Attraverso attività individuali, si incoraggia la riflessione sulla propria storia linguistica, che si basa sulle lingue conosciute. Si possono esplorare vari campi, come le lingue parlate in famiglia, includendo l'albero genealogico delle lingue. Durante la ricognizione, si pongono domande sull'esperienza linguistica degli alunni. È importante includere tutte le lingue conosciute, comprese le varietà locali e i dialetti, senza fermarsi al solo livello di competenza.

<https://riviste.unimi.it/index.php/promoitals/article/view/13772/12901>



### ***Esplorare le lingue in classe. strumenti e risorse per un laboratorio di "éveil aux langues" nella scuola primaria***

Sordella, Silvia; Andorno, Maria Cecilia, (2017), Italiano LinguaDue, 9 (2), 162-228.

Descrizione di un'esperienza didattica in alcune scuole primarie torinesi, finalizzata a sensibilizzare alla diversità linguistica e a stimolare la riflessione metalinguistica in chiave interlinguistica. Si discutono le scelte operate ai diversi livelli della progettazione didattica, nella selezione delle lingue, dei testi, dei contenuti linguistici oggetto dei diversi laboratori, le attività progettate e alcuni materiali sviluppati per il lavoro con la classe.

[Esplorare le lingue in classe. Strumenti e risorse per un laboratorio di Eveil aux langues nella scuola primaria](#)



### ***Parole, lingue e alfabeti nella classe multiculturale***

Favaro, Graziella (2012), in Italiano LinguaDue 4 (1), 251-262

Quando comunica, il bambino che ha imparato a farlo in due codici deve scegliere la lingua adatta a ogni interlocutore, a ciascun luogo e situazione e questo può comportare un certo disorientamento. Ma che cosa succede quando in epoche diverse della vita – nella prima infanzia, nell'infanzia o nell'adolescenza – a causa del viaggio di migrazione, una nuova lingua entra a far parte del patrimonio linguistico dei bambini? Quali rapporti profondi di concorrenza, conflitto, complementarità, integrazione si stabiliscono tra i due codici, tra i diversi significati e i significanti? E se la lingua madre diventa improvvisamente muta e una nuova lingua sostituisce quella originaria, quali cambiamenti e perdite si verificano nella vita emotiva dei bambini venuti da lontano? Sono alcune delle domande che ci vengono sollecitate dalla condizione bilingue degli alunni stranieri e che fanno da sfondo ai percorsi di apprendimento dell'italiano L2.

[parole, lingue e alfabeti nella classe multiculturale](#)



### ***La classe plurilingue: neoplurilinguismo, autovalutazione e valorizzazione***

Chiara Gianollo, Ilaria Fiorentini, 2020, Italiano LinguaDue 12 (1), 372-380.

La scuola è il luogo in cui la complessità della convivenza emerge in forma più evidente e precoce, ma anche quello in cui gli interventi danno i risultati più incisivi. Le autrici analizzano il neoplurilinguismo nella scuola italiana, ne identificano alcune caratteristiche del repertorio dei/delle nuovi/e parlanti plurilingui, discutono motivazioni e modalità di valorizzazione.

[la classe plurilingue: neoplurilinguismo, autovalutazione e valorizzazione | italiano linguadu](#)



### ***L'educazione plurilingue e gli atteggiamenti degli insegnanti***

Sordella, Silvia (2015), Italiano LinguaDue 7 (1), 60-110.

Questo contributo punta a descrivere gli atteggiamenti dei docenti che nella realtà dei fatti hanno nelle loro classi presenti alunni e alunne che a scuola utilizzano l'italiano, ma sono portatori anche di altre lingue nei vari contesti della loro vita sociale. L'autrice indaga la predisposizione della scuola italiana a ripensare l'educazione linguistica in un'ottica di educazione plurilingue.

[L'educazione plurilingue e gli atteggiamenti degli insegnanti](#)



## ***Se il plurilinguismo entra in classe dalla porta principale. Gli atteggiamenti degli insegnanti di fronte a un'esperienza di éveil aux langues***

Silvia Sordella Università degli Studi di Torino | Rivista quadrimestrale ELLE Vol. 8 – Num. 3 – Novembre 2019, edizioni Ca' Foscari

L'Università torinese realizza il progetto Noi e le nostre lingue coinvolgendo i docenti delle classi delle scuole primarie cittadine del 2° ciclo, per favorire gli atteggiamenti di sostanziale apertura sul plurilinguismo di alcuni proponendo esperienze laboratoriali di "Éveil aux langues" dove il 'risveglio' riguarda la sensibilizzazione e la presa di coscienza da parte degli/delle alunni/e rispetto alla realtà e alle risorse del plurilinguismo abituale e consolidato. L'obiettivo è di suscitare la curiosità sulle somiglianze e differenze tra le lingue, per incoraggiarli a partecipare attivamente nelle strategie di analisi e di riflessione sui fatti linguistici osservati e riscontrati in lingue diverse dalla lingua italiana, in cui generalmente si pensa di fare grammatica.

[Se il plurilinguismo entra in classe dalla porta principale. Gli atteggiamenti degli insegnanti di fronte a un'esperienza di éveil aux langues.](#)



## ***Il plurilinguismo per la sostenibilità sociale e l'inclusione giovanile***

Di Elisa Corino

Educare nella scuola secondaria in contesti complessi richiede competenze relazionali e didattiche per creare opportunità di apprendimento in situazioni diverse. Gli insegnanti devono osservare e progettare in modo significativo, considerando elementi come genere, gruppi sociali, e diversità linguistica e culturale. Questa diversità può portare a complessità, che emerge dalle relazioni tra le differenze in classe. Gli adolescenti figli di immigrati affrontano sfide nell'identificare la loro identità tra diversi contesti culturali e devono affrontare pregiudizi quotidiani. La scuola rappresenta un importante spazio di interazione sociale, soprattutto per questi giovani. Gli insegnanti cercano opportunità di formazione per collegare questi elementi. È quindi cruciale sviluppare ricerche che definiscono paradigmi didattici per colmare le lacune nell'approccio a realtà linguistiche e culturali complesse, legate all'identità e al ruolo sociale, soprattutto in situazioni marginali. La ricerca qui documentata mira a promuovere pratiche di sostenibilità sociale e valorizzare le biografie linguistiche degli adolescenti, per arricchire gli scenari educativi formali con strategie operative e interpretative.

[Il plurilinguismo per la sostenibilità sociale e l'inclusione giovanile](#)



### ***Quante lingue in classe. Conoscere e valorizzare la diversità linguistica.***

Di Ilaria Colarieti, Centro COME- Farsi Prossimo Onlus Società Cooperativa Sociale.

La diversità linguistica nelle classi è un aspetto importante da conoscere e valorizzare. Almeno la metà della popolazione mondiale è bilingue o plurilingue, parlando due o più lingue in contesti diversi. I bambini bilingui spesso integrano elementi di più lingue nelle loro pratiche quotidiane. Le azioni delle scuole di Milano e Pavia, parte del progetto europeo IRIS, miravano a sensibilizzare sulla diversità linguistica tra gli alunni. Hanno coinvolto 21 insegnanti, 14 classi e circa 300 studenti. Il testo discute il bilinguismo nelle scuole, evidenziando due categorie di bambini bilingui: quelli che acquisiscono una seconda lingua attraverso l'istruzione e i nativi bilingui che vivono in ambienti multilingue. Le idee negative sul bilinguismo precoce sono state superate, e oggi avere una seconda lingua è visto come un'opportunità. Tuttavia, non tutte le lingue godono dello stesso valore sociale e culturale; alcune vengono svalutate. Questo atteggiamento può portare a ignorare la diversità linguistica e a non valorizzare le competenze legate all'identità personale.

<https://centrocome.it/wp-content/uploads/2025/06/dispensa-Quante-lingue-in-classe.pdf>



### ***CARAP - Un quadro di Riferimento per gli Approcci Plurali alle Lingue e alle Culture.***

Di Michel Candelier.

Educare nella scuola secondaria in contesti complessi richiede competenze relazionali e didattiche per creare opportunità di apprendimento in situazioni diverse. Gli insegnanti devono osservare e progettare in modo significativo, considerando elementi come genere, gruppi sociali, e diversità linguistica e culturale. Questa diversità può portare a complessità, che emerge dalle relazioni tra le differenze in classe. Gli adolescenti figli di immigrati affrontano sfide nell'identificare la loro identità tra diversi contesti culturali e devono affrontare pregiudizi quotidiani.

La scuola rappresenta un importante spazio di interazione sociale, soprattutto per questi giovani. Gli insegnanti cercano opportunità di formazione per collegare questi elementi.

La ricerca qui documentata mira a promuovere pratiche di sostenibilità sociale e valorizzare le biografie linguistiche degli adolescenti, per arricchire gli scenari educativi formali con strategie operative e interpretative.

[https://carap.ecml.at/Portals/11/documents/CARAP-documents/CARAP\\_Italien\\_sur\\_Site.pdf](https://carap.ecml.at/Portals/11/documents/CARAP-documents/CARAP_Italien_sur_Site.pdf)

## Documentazioni video



### ***Aspettando il 21 febbraio: giornata internazionale della lingua madre.***

Video di documentazione a cura di Centro RiESco, Comune di Bologna.

Il video racconta le attività promosse il 12 febbraio 2016 dal Centro RiESco presso l'Istituto Comprensivo n. 15 di Bologna. Due incontri riservati agli alunni di 2 classi della scuola primaria Casaralta e Casaralta succursale. Durante il percorso, promosso nell'ambito della giornata internazionale della lingua madre che ogni anno si celebra il 21 febbraio, tante attività di lettura per giocare con le lingue. <https://youtu.be/CFpMG5zWMD0>



### ***Diari di accoglienza - Intervista a Susana Belendez***

Testimonianza della mediatrice Susana Belendez, che ha lavorato molti anni nella scuola e nei servizi per l'infanzia anche per la realizzazione di laboratori interculturali di valorizzazione della pluralità, culturale e linguistica. A lei abbiamo chiesto quali risorse dispone una insegnante per valorizzare i repertori linguistici e abbiamo scoperto che tutti e tutte lo possono fare: non occorre essere esperti di plurilinguismo o mediatori linguistico culturali. Diari di accoglienza è una rubrica curata dal Centro RiESco che propone brevi interviste allo scopo di condividere pratiche di accoglienza interculturale nei servizi educativi e nelle scuole della città di Bologna. [Diari di Accoglienza | episodio 7: intervista a Susana Beléndez](#)



### ***Materiale e attività per il plurilinguismo, Parole al Centro***

Giunti Scuola - Webinar con Sandra Martini, 2024

Docente di scuola primaria, collabora con il Progetto L'Altroparlante, racconta come cercare e realizzare materiali utili a trasformare la didattica tradizionale in una didattica con approccio plurilingue. La docente ci racconta come stimolare curiosità e interesse negli allievi e nelle allieve e permettere alle lingue di entrare nelle classi.

[Materiale e attività per il plurilinguismo](#)



### ***Come fare educazione plurilingue in classe – Parole al Centro.***

Giunti Scuola – Webinar con Maria Frigo, 2024

Workshop operativo con focus sul plurilinguismo, a cura di Maria Frigo che mostra materiali per lavorare in classe. Il

Webinar propone tre percorsi per l'educazione plurilingue con la classe: 1) i paesaggi linguistici, ovvero l'approccio per rilevare la pluralità delle lingue che ci circonda nei contesti educativi e territoriali; 2) l'autobiografia linguistica; 3) la scoperta dei suoni e dei segni e le riflessioni metalinguistiche.

[Come fare educazione plurilingue in classe? Materiali e attività | 14/02/2024](#)

## Risorse e materiali online



### ***Ma parli arabo?! Strumenti per capire ed accogliere***

A cura di Alessandra Laurito, con la collaborazione di Silvia De Rosa, Comune di Bologna : CDLEI – Centro RiESco 2015.

Il fascicolo è pensato per offrire approfondimenti sull'uso della lingua madre in ambiente didattico, fornire strumenti e informazioni, in particolare sulla lingua araba, ma anche suggerire materiali e testi utili, disponibili presso la biblioteca del Centro RiESco, con lo scopo di valorizzare la lingua madre e promuovere il valore culturale che la lingua rappresenta.

Dossier in distribuzione gratuita presso la biblioteca del Centro RiESco.

Per consultare/scaricare la pubblicazione: <https://urli.info/1dXe1>



### ***La lingua madre come risorsa didattica per l'insegnamento della L2.***

Proposte bibliografiche a cura del CD>> LEI-Centro RiESco Bologna, ottobre 2015

Bibliografia prodotta dal Centro in occasione del "Ciclo di incontri di approfondimento sull'italiano L2" realizzato in collaborazione con Edizioni La Linea, Loescher editore, Bonacci e RCS. Sono segnalati materiali, libri e risorse molteplici per approfondire il tema della lingua madre, valorizzarla, promuovere lo studio e l'apprendimento in L1. Per consultare/scaricare la pubblicazione:

<https://centro-riesco.comune.bologna.it/wp-content/uploads/2023/03/Lingua-madre-e-italiano-L2-bibliografia-incontro-BOSC-x-STAMPA.pdf>



### ***A lezione con più lingue***

Sabrina Colombo, Dana Engel e J. Reimelt. Eurac Research, 2019

Risultato di un lavoro di ricerca sul plurilinguismo, che si è sviluppato su più anni dal 2012-2013. Oltre al team del progetto "A lezione con più lingue" (SMS) ha coinvolto più di 4000 alunni e alunne di 200 classi, di ogni ordine e grado, per le attività nei workshop che hanno portato alla creazione dei materiali proposti - prodotti presso l'Istituto di linguistica applicata di Eurac Research, Bolzano, nell'ambito del progetto SMS "Sprachenvielfalt macht Schule/ A lezione con più lingue" - e che, successivamente si è poi deciso di proporre ai /alle docenti. [A lezione con più lingue](#)

## **Mammalingua storie per tutti, nessuno escluso**

AIB Associazione Italiana Biblioteche



Il progetto si rivolge alle famiglie con bambini 0-6 anni, con una particolare attenzione a quelle delle più numerose comunità straniere del nostro paese promuovendo la lettura condivisa in famiglia in lingua madre, la narrazione e la diversità linguistica, tramite la diffusione di libri

per bambini in età prescolare nelle lingue maggiormente parlate nel nostro Paese. Il riconoscimento e la valorizzazione delle diverse lingue d'origine e delle diverse situazioni di bilinguismo costituiscono il modo più efficace per favorire l'apprendimento dell'italiano, i percorsi educativi dei bambini e una migliore integrazione delle famiglie straniere. Mamma Lingua rappresenta l'opportunità di valorizzare le lingue e le culture delle famiglie straniere attraverso la conoscenza e la diffusione del patrimonio letterario e culturale destinato all'infanzia di ciascun paese. <https://www.mammalingua.it/>



## **Le storie sono un'ancora**

Centro Come - Farsi prossimo, 2019

Sito dedicato al tema della narrazione e del plurilinguismo con materiali e risorse del Centro, divisi in vari capitoli, per realizzare

percorsi di valorizzazione delle lingue nelle scuole. E' un agile lavoro, con numerose bibliografie e sitografie per chi desidera approfondire il tema e proporre un percorso educativo - didattico.

[Le storie sono un'ancora](#)



## **Fiabe dal mondo**

La biblioteca di Marghera di Venezia ha realizzato alcuni video per supportare i genitori di bambini/e bilingui/e (in età scolare e pre-scolare) emergenti, nell'avvicinamento alla lettura. L'iniziativa, gratuita, si rivolge a mamme straniere per aiutarle a leggere e animare racconti, fiabe e leggende, dei loro paesi d'origine, e non solo, per trasmetterle in modo giocoso ai/alle loro bambini/e

[www.comune.venezia.it/it/content/fiabe-dal-mondo](http://www.comune.venezia.it/it/content/fiabe-dal-mondo)

## Kamishibai plurilingue



紙芝居 kamishibai in giapponese significa teatro di carta. E' una tecnica narrativa tradizionale, una sorta di teatro ambulante, che originariamente utilizzavano i cantastorie di strada per raccontare storie ai bambini facendo scivolare dei fogli illustrati in una cornice di legno, il butai. Il

Kamishibai plurilingue è un modo divertente per raccontare storie ma anche un potente strumento educativo per favorire l'apprendimento e l'espressione orale, artistica. Nella classe può essere realizzato a partire da storie raccontate utilizzando i materiali disponibili nella classe. Sul sito è presente una ampia varietà di realizzazioni plurilingui.

[Galerie par âge - Kamilala Galerie de kamishibaïs plurilingues](#)



## P.O.L.P.A. Poesia Orale Ludica Puerile Autentica

Il progetto prende il via da un regalo che Bruno Tognolini ha voluto fare a Bologna Biblioteche e alla città di Bologna, una raccolta di filastrocche di gioco, di conte e battimani, che il poeta ha registrato nel corso degli anni dalle voci di bambine e bambini nel suo andare per classi e scuole di tutto il Paese. Sono ormai oltre cento, in moltissime lingue e dialetti, vivaci, spontanee e varie di ritmo e suono. L'acronimo P.O.L.P.A. è un ulteriore regalo dell'autore: l'insieme di ogni parola per esteso ci racconta da subito il progetto: Poesia Orale Ludica Puerile Autentica.

[www.bibliotecasalaborsa.it/documents/il-progetto-p-o-l-p-a](http://www.bibliotecasalaborsa.it/documents/il-progetto-p-o-l-p-a)



## WorldStories

WorldStories è una collezione di storie dal mondo. Include fiabe della tradizione orale e short stories nelle lingue più parlate dai bambini inglesi.

Ogni settimana è aggiornata con nuove storie, immagini e suoni e traduzioni.

[WorldStories](#)

- <https://bloomlibrary.org/>
- [www.mnhum.org/program/somali-bilingual-book-project/](http://www.mnhum.org/program/somali-bilingual-book-project/)



### ***Bilingui e contenti.***

#### ***crescere parlando più di una lingua***

A cura di fil federazione italiana logopedisti

La guida "BILINGUI E CONTENTI. CRESCERE PARLANDO PIÙ DI UNA LINGUA", elaborata e distribuita dalla Società dei Logopedisti Italiani. La guida descrive in modo semplice e accessibile l'importanza e i vantaggi del plurilinguismo, fornendo suggerimenti pratici sull'atteggiamento, i metodi e le regole da seguire con i bambini che vivono in un contesto dove si parlano più lingue. E' più che altro pensata e costruita per i genitori ma può essere utile anche agli insegnanti della scuola dell'Infanzia e della primaria.

[Bilingui e contenti](#)



### ***La scatola delle lingue. Una proposta per celebrare la diversità linguistica***

di Graziella Favaro, Giunti Scuola, 2024

Che cosa succede alle lingue materne dei bambini che hanno una storia di migrazione familiare? Quando entrano a scuola la loro lingua improvvisamente scompare e spesso viene chiesto loro di dimenticarla e metterla da parte per accogliere le nuove parole. Il messaggio implicito o esplicito che viene inviato attraverso queste prescrizioni errate è dunque di svalorizzazione: "se non sai l'italiano, non sai, in generale". [La scatola delle lingue | Giunti Scuola](#)



### ***Il diritto al plurilinguismo.***

#### ***Una proposta glottodidattica per potenziare***

#### ***lo sviluppo morfosintattico nella Scuola dell'Infanzia***

Ilaria Ciprian, Anno accademico 2023-2024

Tesi corso di laurea magistrale in scienze della formazione primaria. Lavoro di ricerca che conferma nuovamente l'efficacia della formazione di gruppi eterogenei nello sviluppo della lingua dei singoli e della comunità. Per arrivare al plurilinguismo è importantissimo il fenomeno del multilinguismo, che attualmente nella scuola (*n.d.r.* in riferimento all'anno della Tesi) è una notevole ed efficace risorsa nonché un valore importantissimo. Il multilinguismo, infatti se valorizzato, può essere il punto di partenza per costruire un vero contesto plurilingue in cui tutte le lingue hanno pari dignità essendo il tramite con cui le persone interagiscono, si rapportano, creano un flusso comunicativo reciproco con l'esterno e sviluppano una loro identità. [il diritto al plurilinguismo](#)



